

Novità Principali - 1/2015 SP2

*Il simbolo * indica variazioni rispetto alla precedente 1/2015*

1	Scissione dei pagamenti	2
1.1	Premessa	2
1.2	Causali contabili	3
1.3	Gestione documenti	5
1.4	Formato fattura elettronica	7
1.5	Scadenario	8
1.6	Vincoli	9
1.7	Contabilizzazione fatture	11
1.8	Prima Nota	13
1.9	Liquidazione iva	14
1.10	Registri Iva	15
1.11	Selezione movimenti iva	15
2	Certificazione Unica	17
2.1	Premessa	17
2.2	* Tabella tipo reddito	17
2.3	Stampa Certificazione Unica su modello ministeriale	17
3	Black List Annuale *	20
3.1	Premessa	20
3.2	Black List Annuale	20
4	Varie	22
4.1	AbiCab	22
4.2	Nomenclature combinate	22
5	Istruzioni per l'aggiornamento	23
5.1	MONOUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa	23
5.2	MULTIUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa	28
5.2.1	Aggiornamento del SERVER	28
5.2.2	Aggiornamento Client	34



1 Scissione dei pagamenti

1.1 Premessa

La Legge di Stabilità 2015 (art.1, comma 629, L. 190/2014) ha introdotto il nuovo art.17-ter del D.P.R. 633/1972, definendo l'ambito di applicazione del nuovo meccanismo del c.d. split payment (letteralmente "scissione del pagamento") che, perseguendo finalità di contrasto all'evasione, ridisegna le modalità di versamento dell'IVA nell'ambito delle forniture di beni e/o servizi destinati alle Pubbliche Amministrazioni.

Dal 1° gennaio 2015, pertanto, le PA destinatarie della fattura devono "scindere" il relativo pagamento, versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'erario. Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, nella circolare 9 febbraio 2015, n. 1E, il meccanismo si applica alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato, nei confronti delle PA.

In particolare, tale disciplina riguarda tutti gli acquisti effettuati dalle PA individuate dall'art. 17-ter, sia quelli effettuati in ambito non commerciale ossia nella veste istituzionale, sia quelli effettuati nell'esercizio dell'attività commerciale. Ne restano escluse le operazioni non documentate da fattura e quelle soggette a regimi IVA speciali per le quali l'imposta non è esposta in fattura, nonché le operazioni per le quali l'imposta si applica con il meccanismo del **reverse charge** (art. 17-ter, comma 1, D.P.R. n. 633/1972) e le prestazioni di servizi soggette a ritenuta d'acconto (art. 17-ter, comma 2).

Con specifico riferimento all'ambito soggettivo di applicazione del nuovo meccanismo l'art. 17-ter, rubricato "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici", fornisce all'interprete il seguente elenco delle PA interessate:

- lo Stato;
- gli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica;
- gli enti pubblici territoriali;
- i consorzi costituiti tra enti pubblici ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 267/2000;
- le CCIAA;
- gli istituti universitari;
- le aziende sanitarie locali;
- gli enti ospedalieri;
- gli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico;
- gli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza.

Da una prima lettura dell'elenco si pone in evidenza la coincidenza con quello riportato dall'art. 6, comma 5, D.P.R. n. 633/1972, ai fini dell'individuazione dei soggetti nei cui confronti trova applicazione il **regime dell'IVA ad esigibilità differita**, meccanismo che, come indicato nel decreto di attuazione delle nuove disposizioni (art. 3, D.M. 23 gennaio 2015), è alternativo rispetto allo split payment.

Sempre nella circolare n. 1/E/2015 l'Agenzia dell'Entrate ha ribadito che l'individuazione dei destinatari deve essere fatta effettuando "una **interpretazione del dettato normativo** della disposizione in base a **valutazioni sostanziali di ordine più generale**", lasciando intendere che il contribuente è comunque chiamato ad una interpretazione della qualifica dell'acquirente per ricondurlo alle categorie previste dalla norma.

Sono, di contro, esclusi dal meccanismo dello split payment:

- gli ordini professionali;
- gli Enti ed istituti di ricerca;
- le Agenzie fiscali;
- le Autorità amministrative indipendenti (i.e. AGCOM, ARPA, ARAN).

Inoltre, al fine di facilitare l'individuazione delle PA destinatarie della disciplina in esame, l'Agenzia ha precisato che può essere utile l'**Indice delle Pubbliche Amministrazioni** pubblicato ai fini della identificazione dei soggetti tenuti alla fatturazione elettronica, che consente di verificare la categoria di appartenenza dell'ente pubblico acquirente.

Pertanto, in considerazione dell'incertezza che la connota e del fatto che la stessa ha efficacia già in relazione alle fatture emesse dal 1° gennaio scorso, l'Agenzia ha precisato che sono fatti **salvi** i comportamenti adottati dal contribuente fino alla data di pubblicazione della circolare n. 1/E/2015 (9 febbraio 2015).



Pertanto:

- nel caso in cui dopo il 1° gennaio 2015 le PA abbiano corrisposto ai propri fornitori l'IVA in relazione ad operazioni fatturate a partire da tale data computata dagli stessi fornitori nella propria liquidazione IVA, non sarà necessario effettuare alcuna variazione;

- di contro, se il fornitore ha **erroneamente emesso la fattura** con l'annotazione "scissione dei pagamenti", questi è tenuto a correggere il proprio operato e ad esercitare la rivalsa nei modi ordinari. In tal caso, le PA devono corrispondere al fornitore anche l'IVA relativa all'operazione ricevuta.

Se l'art. 17-ter delimita rigorosamente il perimetro di applicazione soggettiva del nuovo meccanismo dal lato dei cessionari/committenti, nessuna limitazione è ivi contenuta per ciò che concerne il lato **cedenti/prestatori**.

Pertanto, devono ritenersi interessati dalla novità legislativa **tutti i soggetti passivi** che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti delle sopra menzionate PA, a prescindere dalla loro natura giuridica e dal tipo di attività esercitata e dal regime contabile adottato.

In merito all'esigibilità dell'imposta, viene altresì confermato che, anche per le operazioni soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti, l'imposta divenga esigibile al momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell'amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura.

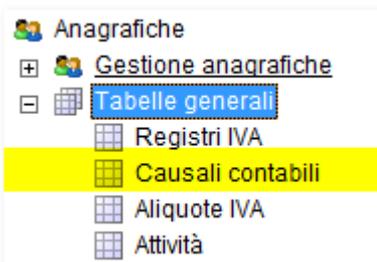
Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è stato stabilito che:

- o non è più possibile emettere le fatture in sospensione d'imposta per il fornitore, secondo le disposizioni di cui all'art.6 del D.P.R.633/1972 (art.3, comma 3, del suddetto Decreto);
- o per il cliente (P.A.) il regime naturale diventa la nuova sospensione di imposta (art.3, comma 1), il quale però può optare per l'esigibilità anticipata dell'imposta al momento della ricezione della fattura (comma 2);
- o alla fattura dovrà essere apposta la dicitura "Scissione dei pagamenti".

Ne consegue che l'esigibilità differita al momento del pagamento riguarda esclusivamente la posizione IVA della P.A. in qualità di soggetto debitore di imposta, mentre non riguarda più il fornitore in quanto non più debitore d'imposta.

La modalità di applicazione del meccanismo porta alla definizione di una serie di adeguamenti alle procedure sia dal punto di vista della gestione del flusso documentale che contabile.

1.2 Causali contabili



Considerando l'ambito di applicazione e relative esclusioni è necessario definire quali sono le operazioni assoggettate dalla norma. Come si evince dall'analisi dell'ambito di applicazione del decreto, l'elenco dei soggetti interessati coincide con quello formulato dall'art. 6, comma 5, D.P.R. n. 633/1972 in merito all'applicazione dell'esigibilità differita. Ne consegue che ove fosse configurata una causale per la fatturazione alla PA con iva in sospensione, sarà cura dell'utilizzatore decidere se modificare lo stato della causale attivando il nuovo meccanismo e lasciando inalterato il resto del flusso

operativo, o creare una nuova causale dedicata alle operazioni con scissione dei pagamenti da utilizzare unitamente ad un nuovo tipo di documento per la fatturazione.

Attenzione

Si consiglia di agire tenendo conto dell'impatto che la modifica alle causali in uso potrebbe avere sul pregresso in quanto eventuali richiami e modifiche dei documenti già effettuati ricalcoleranno il documento in base alle nuove condizioni. Si suggerisce, pertanto, di creare nuove causali da associare a nuovi documenti duplicati da quelli già in uso per emettere fatture con scissione dei pagamenti, onde evitare accidentali modifiche ai documenti già inseriti.



Codice	Descrizione
35V	FATT.VEND.DIFF.(Reg Unico)
Descrizione per stampa registri Iva: Fatt.Vend.Diff.	
Generale Conti Automatici	
Tipo	Scadenze
Fattura di vendita	Crea e modifica
Corrispettivi	
<input type="checkbox"/> Scissione pagamenti Iva in sospensione <input checked="" type="checkbox"/> Registro unico <input type="checkbox"/> Registro in sosp.	

Codice	Descrizione
35V	FATT.VEND.DIFF (Scissione)
Descrizione per stampa registri Iva: Ft V. Sc. Pag	
Generale Conti Automatici	
Tipo	Scadenze
Fattura di vendita	Crea e modifica
Corrispettivi	
<input checked="" type="checkbox"/> Scissione pagamenti Iva in sospensione <input type="checkbox"/> Registro unico <input type="checkbox"/> Registro in sosp.	

L'opzione per la scissione dei pagamenti si abilita soltanto previa disattivazione di quella per l'applicazione del regime di esigibilità differita e per causali di tipo fattura vendita e nota accredito cliente. Non è chiaramente possibile applicare simultaneamente i due regimi per dichiarata incompatibilità.

Codice	Descrizione
E1S	FATTURA ELETTRONICA VENDITA (scissione)
Descrizione per stampa registri Iva: Ft. sc. pag.	
Generale Conti Automatici	
Tipo	Scadenze
Fattura di vendita	Crea e permette modifica
Corrispettivi	
<input checked="" type="checkbox"/> Scissione pagamenti Iva in sospensione <input type="checkbox"/> Registro unico <input type="checkbox"/> Registro in sosp.	
<input type="checkbox"/> Mov. provvisori <input type="checkbox"/> Ratei/Risconti <input type="checkbox"/> Non agg. Fixing	
Attività	001 Attività principale
Reg. IVA	E1 IVA VENDITE
Reg. Vend x Acq UE	<input type="checkbox"/>

Nuova causale dedicata alla fatturazione PA con scissione dei pagamenti



1.3 Gestione documenti

Articolo 2 (Effetti sui soggetti passivi fornitori)

1. I soggetti passivi dell'IVA, che effettuano le cessioni di beni e le prestazioni di servizi di cui all'articolo 1, **emettono la fattura secondo quanto previsto dall'articolo 21 del decreto n. 633 del 1972 con l'annotazione "scissione dei pagamenti"**.

2. I soggetti passivi dell'IVA che effettuano le operazioni di cui all'articolo 1 non sono tenuti al pagamento dell'imposta ed operano la registrazione delle fatture emesse ai sensi degli articoli 23 e 24 del decreto n. 633 del 1972 senza computare l'imposta ivi indicata nella liquidazione periodica.

Secondo le disposizioni definite nel decreto, il documento viene emesso e registrato seguendo le annotazioni già riportate nell'art. 21 del DPR 633/72 con l'indicazione "scissione dei pagamenti". Pertanto laddove il documento preveda l'applicazione del meccanismo, sarà regolarmente esposto l'ammontare dell'imponibile e dell'imposta, eventualmente riportando il netto a pagare decurtato dell'imposta non corrisposta ed accompagnato dalla necessaria indicazione.

Risulta quindi necessario adottare le misure utili al fine di identificare correttamente le modalità secondo cui dovrà essere applicata l'esigibilità dell'imposta. A tal fine va segnalato che non è più possibile continuare ad emettere le fatture in sospensione d'imposta per il fornitore, secondo le disposizioni di cui all'art.6 del D.P.R.633/1972.

In seguito a quanto enunciato nel paragrafo precedente si passa all'eventuale creazione e configurazione del nuovo documento, anche duplicando quello già in uso per la fatturazione elettronica finora utilizzato.

Archivio tipo documento

Generale | Dati Predefiniti | Dati Piede | Moduli Stampa | Doc. Prelevabili | Imp...

Codice	Descrizione	Contatore
FS	Fattura Elettronica (Split)	E01 Vendite FE

Descrizione in stampa

Causale Magazzino

Genera transitorio

Documento relativo a: Clienti Fo

Causale di contabilità

E1S FATTURA ELETTRONIC

Tipo Documento

Fattura

Listino



L'emissione della fattura può procedere attraverso i consueti passaggi di fatturazione, sarà visibile l'applicazione del meccanismo di scissione dalla comparsa della dicitura nella pagina del riepilogo finale.

Attenzione

L'attivazione del meccanismo di scissione avviene attraverso l'utilizzo della causale contabile adeguatamente configurata ed associata al documento e la classificazione del cliente come "ente pubblico", si suggerisce pertanto di verificare l'impostazione delle anagrafiche clienti.

Documento		FS	2 /	Data Docum.	19/02/2015	Ciente / Fornit.	C00022	Banca D'Italia - Dipartimento (IVA SPLIT) Via Nazionale, 91 (00184) ROMA	
Valuta	EUR	1,000,000	Sconto cassa		Merce	1,000,00			
Cod. Pag.	B000	Bon.Banc. DF	Sconto merce		Tot. Doc.	1,220,00			
Testa	Righe	Piede	Riepilogo	Finale	Provvigioni	Moduli Stampa	Evaso da		
Castelletto IVA								Scissione pag. art. 17-ter	
Cod.	Aliquota	Descrizione	Imponibile	Imposta	Imponibile Val	Imposta val			
22	22,00	IVA 22%	1,000,00	220,00	1,000,00	220,00			
		Totale	1,000,00	220,00	1,000,00	220,00			

Il documento espone totale fattura ed imposta senza alterazioni rispetto al documento ordinario, come richiesto dal decreto, ma sarà visibile nella stampa della fattura il netto a pagare debitamente decurtato dell'imposta e la dicitura "scissione dei pagamenti art. 17-ter", anche se non espressamente definito, si ritiene prudentiale indicare l'articolo della norma che istituisce tale regime.

Fattura Elettronica (Split)										
C. CLIENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TELEFONO	FAX	AGENTE	N° DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	PAG.		
00022	00997670583				fittizio	2	19/02/2015	1		
CONDIZIONE DI PAGAMENTO					BANCA D'APPOGGIO					
B000-Bon.Banc. DF					Banca Popolare Di Cividale - Serv. Incas. E Pagam. - Rep. Portafo - Milano MI IBAN: IT 84 T 05484-01791 000000S4889F					
CODICE ARTICOLO	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	SC. %	PREZZO TOTALE	C.IVA			
	Riga 1		1	1,000,000		1,000,00	22			
	** Scissione dei Pagamenti art.17-ter **									
1,000,00		1,000,00								
C.IVA	% IVA	IMPONIBILE	IMPOSTA	AGENZIA COGLI	SPERE ART. 15	ACCONTO				
22	22,00	1,000,00	220,00		ABBONDO	OMAGGIO				
TOTALE IMPONIBILE		TOTALE IVA	TOTALE ESSENTE	NETTO A PAGARE	TOTALE FATTURA					
1,000,00		220,00		1,000,00	EUR 1,220,00					
SCADENZE										
del 19/02/2015 di EUR 1,000,00										

In linea generale non sarà richiesta alcuna modifica ai moduli di stampa, ma si ricorda che, in base alle modalità con cui è stato prodotto il modello di stampa, la dicitura esposta potrebbe essere riportata anziché nel corpo, in punti predefiniti dall'utente. Si suggerisce quindi di verificarne l'esattezza e le relative dimensioni.



1.4 Formato fattura elettronica

- ⊕ Scadenziario
- ☐ Fatturazione Elettronica
 - 📄 Generazione Documenti Elettronici
 - 📄 Modifica stato Documenti Elettronici
 - 📄 Visualizza file XML

Secondo quanto dettato dal nuovo formato XML della fattura elettronica, in caso di applicazione del meccanismo di scissione, verrà riportata l'indicazione "S" in corrispondenza della dichiarazione di esigibilità IVA. Contestualmente si ritiene opportuno indicare l'importo da pagare al netto dell'imposta.

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **1000.00**
Totale imposta: **220.00**
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **IVA 22%**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Data scadenza pagamento: **2015-02-19** (19 Febbraio 2015)
Importo: 1000.00
Istituto finanziario: **Banca Popolare Di Cividale - Serv. Incas. E Pagam. - Rep. Portafò**
Codice IBAN: **IT84T0548401791000000S4889F**
Codice ABI: **05484**
Codice CAB: **01791**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Si ricorda che i dati del pagamento vengono riportati direttamente dallo scadenziario per cui, in caso di necessità, è possibile alterare manualmente l'importo della scadenza generata e proporre nel contenuto della fattura elettronica l'importo desiderato.



1.5 Scadenario

Generazione Effetti [C00022 - Banca D'Italia - Dipartimento]

Dati per generazione scadenze

Tot. scadenze

Cod. Pag. *Bon.Banc. DF*

Paese Cin Ue Cin IT Abi-Cab Conto Corrente BIC

Banca cliente

Dati per generazione provvigioni

Provv. Agenti 1 e 2 Cli

	Imponibile Provvigione	% Provv.
Agente 1 <input type="text" value="XXX"/> <i>fittizio</i>	0,00	11,5
Agente 2 <input type="text" value="XXX"/> <i>fittizio</i>	0,00	0

Riepilogo Scadenze

Prog.	Tipo scadenza	Scadenza	P	B	Importo	Importo Valuta
1	Bonifico	19/02/2015			1.000,00	1.000,00

Le scadenze verranno generate in base all'importo al netto dell'imposta. Ne consegue che i relativi incassi e presentazioni di effetti saranno coerenti con l'importo corrisposto

Il prelievo della scadenza per l'incasso seguirà la consueta strada attraverso la registrazione contabile.

Prelevamento Scadenze di Banca D'Italia - Dipartimento Risorse um

Cliente / Fornitore Valuta Data Fattura Data Scadenza

Stato Effetto **Tipo Scadenza**

Emesso Contab. Insoluto Pagato SBF Rimessa diretta Pagherò Contrasseg. Bollettino c/c
 Liquidato Portaf. Bloccato Trans. Sos. Ricevuta bancaria Tratta Bonifico Altro

P	Dt Scad.	Dt Fatt.	N. Fatt.	Tot documento	Val.	Cambio	Residuo in valuta	Residuo	Prelevato in val.	P	N	T	E	C	I	A	P	C	I	
	19/02/201	19/02/201	2	1.220,00	EUR	1,000000	1.000,00	1.000,00	1.000,00				B	N	N	N	N	N	N	COC

Gestione movimenti di Prima Nota

Tipo Registrazione

Causale *INCASSO da CLIENTI* Provvisorio Ratei/Risconti

Descriz.

Cli / For

Tot. Doc.

Visual: Euro

Valuta *Euro*

Cambio

Iva Righe Riepilogo

Saldo

PDC	Cli. / For.	Descrizione	Dare	Avere	Imponibile	IVA	ControPartita
03020101001	C00022	Banca D'Italia - Dipartimento		1.000,00			03040301001
03040301001		Cassa e monete nazionali	1.000,00				C00022
			1.000,00	1.000,00			



Stampa Partite Ditta: FTE XML

C00022 - Banca D'Italia - Dipartimento Risorse e um **Valuta: EUR Euro**

Partita	N.Doc.	Dt.doc.	Descrizione	FATTURE	PAGATO	DA PAGARE		Tp	Scad.
						Scaduto	Da scadere		
2 / 2015	2	19/02/2015	FATTURA E LETTRONICA	1.000,00					
		25/02/2015	INCASSO da CLIENTI		1.000,00			B	19/02/2015
Totale				1.000,00	1.000,00				
Saldo a pareggio									
SALDO CLIENTE				0,00					

1.6 Vincoli

- Anagrafiche
- Gestione anagrafiche
- Tabelle generali
- Stampe archivi
- Definizione vincoli
- Generali**
- Fatturazione

Nella sezione dei vincoli generali sono stati introdotti i nuovi codici di conto e codice iva utilizzati nelle registrazioni generate a fronte di un documento cui viene applicato il meccanismo di scissione.

L'istituzione di tali impostazioni trova fondamento nella facoltà data all'utente di rilevare l'imposta non corrisposta in un conto apposito, disinquinando il conto iva debito ordinario, e allo stesso tempo rintracciare ed evidenziare tali operazioni attraverso un codice iva speciale nelle liquidazioni periodiche, registri iva ed eventuali stampe/analisi.

Iva/Cambi	Varie	Corrispettivi	Liquidazione IVA	Ratei / Risconti	Ritenute	Aperture/Chiusure
Iva Vendite				Conto Effetti Attivi		
05140101001	IVA vendite			03020101010	Portafoglio Effetti attivi (EE)	
Iva Acquisti				Conto Effetti Passivi		
05140101002	IVA acquisti			05060101003	Effetti passivi (EE)	
Iva Sospesa				Arrotondamenti Euro Attivi		
05140101004	IVA sospesa			04070201001	Riserva arrotondamenti attivi	
Iva Acquisti Cee				Arrotondamenti Euro Passivi		
05140101005	IVA acquisti UE			04070201002	Riserva arrotondamenti passivi	
Iva Vendite per Acquisti Cee				Conto Iva Scissione pagamenti		
05140101006	IVA vendite per acquisti U.			05140101020	IVA c/scissione pagamenti	
Iva Omaggi Vendite				Codice iva Scissione pagamenti		
07090124001	IVA omaggi clienti non deducibili			SPL	Art. 17-ter	

CONTO

Il codice del conto è facoltativo e nel caso sia impostato viene utilizzato per la rilevazione dell'ammontare dell'imposta nella registrazione contabile, sia per la riga iva di fatturazione che per quella di "storno". In questo modo si avrà l'opportunità di mantenere il partitario dell'iva a debito disinquinato dall'iva non corrisposta a fronte di tali operazioni. In mancanza di configurazione verrà utilizzato il conto iva debito ordinario.



Conto Iva Scissione pagamenti
 05140101020 IVA c/scissione pagamenti

Generale			Saldi	Ripartizione Analitica
Codice	Descrizione			
05.14.01.01.020	IVA c/scissione pagamenti			
Alias	Tipo Conto	Tipo Sezione		
IVAPA	P <i>Patrimoniale</i>	P <i>Passivo</i>		
<input checked="" type="checkbox"/> Ritenute d'acconto		<input type="checkbox"/> Genera ratei / risconti		
<input checked="" type="radio"/> Solo imponibile Iva <input type="radio"/> Imponibile ritenuta <input type="radio"/> Rimborsi				

La contabilizzazione del documento porterà alla generazione del movimento contabile come segue in base alla presenza o meno del vincolo.

Iva	Righe	Riepilogo	PDC	Cli. / For.	Descrizione	Dare	Avere	Imponibile
			03020101001	C00022	Banca D'Italia - Dipartimento	1.000,00		
			06010101001		Vendita beni e prest. di servi		1.000,00	
			05140101020		IVA c/scissione pagamenti		220,00	1.000,00
			05140101020		IVA c/scissione pagamenti	220,00		
		Con conto iva dedicato				1.220,00	1.220,00	

Iva	Righe	Riepilogo	PDC	Cli. / For.	Descrizione	Dare	Avere	Imponibile
			03020101001	C00022	Banca D'Italia - Dipartimento	1.000,00		
			06010101001		Vendita beni e prest. di servi		1.000,00	
			05140101001		IVA vendite		220,00	1.000,00
			05140101001		IVA vendite	220,00		
		Senza conto iva dedicato				1.220,00	1.220,00	

CODICE IVA

Il codice iva viene richiesto nel caso si renda necessario rilevare l'imposta di "storno" con un codice riservato, in caso contrario verranno utilizzati gli stessi codici iva di fatturazione utilizzati nel documento. Il codice iva potrà essere creato di tipo "imponibile" o "non iva" e deve necessariamente contenere l'attributo speciale "scissione pagamenti". In entrambi i casi si potrà omettere la percentuale di aliquota, che normalmente viene richiesta nel caso di codice imponibile.

Codice iva Scissione pagamenti
 SPL Art. 17-ter



Codice	SPL			Descrizione	Art. 17-ter		
Descrizione in stampa							
SC ART 17-TER							
Tipo Operazione	Imponibile			Articolo			
				<input checked="" type="checkbox"/>	Escl. Spesometro		
				<input checked="" type="checkbox"/>	Escl. BlackList		
Aliquota	% Indetraibile	% per ventilaz.	Cod. Iva				
0,00	0,00	0,00					
Note per esenzione							
<input type="checkbox"/> Aliquota da ventilare <input type="checkbox"/> Esclusa dalla liq. Iva							
Default per prima nota:							
Bene/Servizio	Bene						
<input type="checkbox"/>	Destinato alla rivendita			<input type="checkbox"/>	Incrementa il volume d'affari		
<input type="checkbox"/>	Base impon. per ventilazione			<input type="checkbox"/>	Importazioni di oro e argento		
<input type="checkbox"/>	Leasing			<input type="checkbox"/>	Flag User 1		<input type="checkbox"/> Flag User 2
<input type="checkbox"/>	Cessioni a condominii			<input checked="" type="checkbox"/>	Scissione pagamenti		

L'omissione dell'aliquota è possibile soltanto nel caso di abilitazione dell'opzione "scissione pagamenti". Tale codice dovrà essere utilizzato esclusivamente per rilevare le partite di storno dell'imposta per operazioni assoggettate al regime di scissione.

Il codice iva NON deve essere escluso dalla liquidazione iva periodica

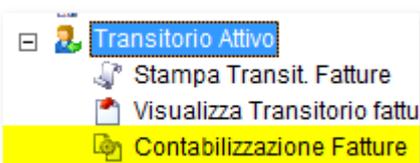
Iva	Righe	Riepilogo	Con codice iva dedicato					
IVA	Descrizione	% IVA	% IND	S	Imponibile	Imposta	Mese	Anno
22	IVA 22%	22,00	0	<input type="checkbox"/>	1.000,00	220,00	2	2015
SPL	Art. 17-ter	0,00	0	<input type="checkbox"/>	0,00	220,00	2	2015

Iva	Righe	Riepilogo	Senza codice iva dedicato					
IVA	Descrizione	% IVA	% IND	S	Imponibile	Imposta	Mese	Anno
22	IVA 22%	22,00	0	<input type="checkbox"/>	1.000,00	220,00	2	2015
22	IVA 22%	22,00	0	<input type="checkbox"/>	0,00	220,00	2	2015

Attenzione

Si consiglia di utilizzare il codice iva speciale soprattutto per coloro che intendono esportare i movimenti contabili verso i prodotti B.Point e/o Suite Ipsosa.

1.7 Contabilizzazione fatture



Dal punto di vista contabile si pone l'attenzione sul fatto che l'imposta non viene corrisposta, con conseguente insorgenza del credito nei confronti della PA pari al solo imponibile. Si rende quindi necessario procedere con la registrazione della partita pari all'imponibile e relativo storno dell'imposta al fine di non effettuare la rilevazione nella liquidazione iva periodica. A tal proposito, si integra la registrazione contabile con una riga iva di storno che produrrà i relativi effetti nel registro, liquidazione e partitari.



Contabilizzazione documenti [Clienti]

Cliente / Fornitore: C / C
 Data Documento: 01/02/2015 / 28/02/2015
 Tipo / Numero Documento: / /
 Pagamento: / / Valuta: = Banca: / / Agente: / / Agente2: / /
 Stato Fattura Elettronica: /
 Ordina per: / Crescente Decrescente

Data Reg. 26/02/2015
 Imposta Data Doc.
 Seleziona Tutto

<input type="checkbox"/>	Dt. Doc.	Numero	Val	Importo	Cliente / Fornitore	Numero F	Causale	Reg. IVA / CEE	SP	S	Pag.	Banca az.	Ag.1	Ag.2	Coord. I
<input checked="" type="checkbox"/>	19/02/2015	FS 3	EUR	950,00	C00022 - Banca D'Italia - Dipi	3	E1S - FATTURA ELETTR E1 /		<input checked="" type="checkbox"/>		B000 03		XXX	XXX	IT 17
<input checked="" type="checkbox"/>	19/02/2015	FS 4	EUR	950,00	C00022 - Banca D'Italia - Dipi	4	E1S - FATTURA ELETTR E1 /		<input checked="" type="checkbox"/>		B000 03		XXX	XXX	IT 17
<input checked="" type="checkbox"/>	19/02/2015	FS 5	EUR	1.000,00	C00022 - Banca D'Italia - Dipi	5	E1S - FATTURA ELETTR E1 /		<input checked="" type="checkbox"/>		B000 03		XXX	XXX	IT 17
<input checked="" type="checkbox"/>	19/02/2015	FS 6	EUR	1.000,00	C00022 - Banca D'Italia - Dipi	6	E1S - FATTURA ELETTR E1 /		<input checked="" type="checkbox"/>		B000 03		XXX	XXX	IT 17
<input checked="" type="checkbox"/>	24/02/2015	FS 8	EUR	1.000,00	C00022 - Banca D'Italia - Dipi	8	E1S - FATTURA ELETTR E1 /		<input checked="" type="checkbox"/>		B000 03		XXX	XXX	IT 17

Nell'elenco dei documenti da contabilizzare è possibile individuare i documenti emessi in regime di scissione tramite l'apposita colonna indicata con "SP". Si ricorda che al primo utilizzo potrebbe essere posizionata all'estrema destra dell'elenco, sarà cura dell'utilizzatore riposizionarla in base alle necessità.

Il modello proposto per la scrittura contabile prevede l'aggiunta di righe iva di storno come descritto al paragrafo (1.6 Vincoli) con sezionale opposto a quelle di fatturazione in modo da ottenere un completo azzeramento dell'imposta rilevata nel registro ed in liquidazione, preservandone visibilità e tracciabilità.

Tipo Registrazione

Causale: E1S Vendita normale Rate/Risconti
 Descriz.:
 Cli / For: C00022 Banca D'Italia - Dipartimento Risorse un
 Tot. Doc.: 1.000,00

Visual.: Euro
 Valuta: EUR Euro
 Cambio: 1,000000
 Reg. Iva: E1 IVA VENDITE
 Attività: 001 Plafond: 2

Data / Numero doc.
 Data Reg.: 19/02/2015 Data Doc.: 19/02/2015 Num. Doc.: 5 Num. Mov.: 43
 Data Comp.: 19/02/2015 Data Iva: 19/02/2015 Protocollo: 5/

Il credito nei confronti del cliente viene registrato per un ammontare pari all'imponibile.

Nella riga di storno deve essere rilevata soltanto l'imposta e non l'imponibile.

IVA	Descrizione	% IVA	% IND	S	Imponibile	Imposta	Mese	Anno	Bene/Servizio
22	IVA 22%	22,00	0		1.000,00	220,00	2	2015	Bene
SPL	Art. 17-ter	0,00	0		0,00	220,00	2	2015	Bene

Il codice iva viene definito nei vincoli dopo averlo creato nelle aliquote. Il conto viene definito nei vincoli dopo averlo creato nel piano dei conti.

PDC	Cli. / For.	Descrizione	Dare	Avere	Imponibile	IVA
03020101001	C00022	Banca D'Italia - Dipartimento	1.000,00			
06010101001		Vendita beni e prest. di servi		1.000,00		
05140101020		IVA c/scissione pagamenti		220,00	1.000,00	22
05140101020		IVA c/scissione pagamenti	220,00			SPL
			1.220,00	1.220,00		

Sebbene non venga definito dal decreto un preciso meccanismo contabile per ottemperare alle richieste, si ritiene opportuno istituire un codice iva apposito nel quale far confluire l'ammontare dell'imposta non corrisposta al fine di ottenere una maggiore tracciabilità dell'operazione, nel caso fosse necessario riepilgarla in qualche stampa o interrogazione.



1	2	3	4
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In alternativa al metodo sopra descritto viene data possibilità di generare il movimento contabile di fatturazione riportando l'imposta di storno nel medesimo sezionale di quella di fatturazione con importo di segno opposto. Sebbene concessa, questo tipo di annotazione non viene considerata formalmente corretta dal punto di vista contabile e potrebbe risultare non gradita nella rappresentazione del partitario, stampa del libro giornale, ed altro materiale a rilevanza fiscale.

L'imposta viene riportata con segno negativo.

Iva	Righe	Riepilogo	IVA	Descrizione	% IVA	% IND	S	Imponibile	Imposta	Mese	Anno
	22		IVA 22%		22,00	0	<input type="checkbox"/>	1.000,00	220,00	2	2015
	SPL		Art. 17-ter		0,00	0	<input type="checkbox"/>	0,00	-220,00	2	2015

Il totale dare/avere sarà rappresentato in modo diverso rispetto al precedente modello.

Iva	Righe	Riepilogo	PDC	Cli. / For.	Descrizione	Dare	Avere	Imponibile	IVA
	03020101001			C00022	Banca D'Italia - Dipartimento	1.000,00			
	06010101001				Vendita beni e prest. di servi		1.000,00		
	05140101020				IVA c/scissione pagamenti		220,00	1.000,00	22
	05140101020				IVA c/scissione pagamenti		-220,00		SPL
						1.000,00	1.000,00		

In ogni caso la generazione del movimento contabile verrà effettuata assegnando alla riga iva di scissione il medesimo conto utilizzato per le righe iva di fatturazione, ne consegue che per utilizzare il conto iva dedicato è necessario impostarlo prima di emettere i documenti e successive modifiche al vincolo non avranno effetto sui documenti già presenti.

1.8 Prima Nota

In caso di inserimento diretto in prima nota del movimento contabile, si dovranno seguire le medesime direttive descritte in precedenza come se la registrazione fosse generata dal documento. Quindi, il totale del documento viene inserito al netto, e di conseguenza si dovrà fare attenzione a correggere gli importi dell'imponibile ed imposta proposti nella riga iva dopo l'inserimento del codice.

Al momento non è possibile inserire il movimento contabile utilizzando il primo modello descritto (con sezionale opposto) in quanto non è selezionabile da interfaccia il sezionale di competenza. Si dovrà necessariamente affrontare il problema sfruttando la seconda notazione che prevede l'utilizzo dell'importo negativo. In ogni caso sarà necessario fare attenzione all'inserimento dell'imponibile che dovrà essere azzerato nella riga di scissione.



1.9 Liquidazione iva

Il fondamento su cui si basa l'integrazione delle registrazioni contabili si riscontra nella necessità di rilevare nella liquidazione periodica l'imponibile dell'operazione ma senza riportare l'ammontare dell'imposta esigibile. In questo modo vengono rispettate anche le esigenze di tracciabilità delle operazioni.

Liquidazione IVA Febbraio 2015

Codice IVA	ACQUISTI		VENDITE	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
SPL Art. 17-ter	0,00	0,00	0,00	-220,00
22 IVA 22%	0,00	0,00	1.000,00	220,00
Totali Generali	0,00	0,00	1.000,00	0,00

Riepilogo

	VENDITE		ACQUISTI DETRAIBILI		ACQUISTI INDETRAIBILI	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Iva Italia / extra UE	1.000,00					
Iva UE						
Iva compensaz. UE						
Iva corrispettivi						
Totali	1.000,00					

Utilizzando il codice dedicato alla scissione, ne verrà evidenziato l'ammontare nel prospetto riepilogativo.

Liquidazione IVA Febbraio 2015

Codice IVA	ACQUISTI		VENDITE	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
22 IVA 22%	0,00	0,00	1.000,00	0,00
Totali Generali	0,00	0,00	1.000,00	0,00

Riepilogo

	VENDITE		ACQUISTI DETRAIBILI		ACQUISTI INDETRAIBILI	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Iva Italia / extra UE	1.000,00					
Iva UE						
Iva compensaz. UE						
Iva corrispettivi						
Totali	1.000,00					

Utilizzando il codice iva di fatturazione l'ammontare dell'imposta verrà computato insieme azzerandone l'importo senza riportarne traccia.



1.10 Registri Iva

Anche per la stampa dei registri vengono riportate le medesime considerazioni in base alle quali risulta prudentiale riportare l'operazione di scissione e riepilogare l'ammontare di imponibile ed imposta in accordo con quanto riportato nella liquidazione periodica.

Registro IVA VENDITE 01/02/2015 - 01/03/2015												
Riga	N.Doc	Dt. Doc.	Ragione Sociale	Tipo	Valuta	Tot. Doc. Val.	Totale Doc.	Imponibile	IVA	Cod.		
Registrazioni del 19/02/2015												
1	2	19/02/2015	C00022 Banca D'Italia - Dipartimento Risorse um	Ft. Vend.			1.000,00	1.000,00 0,00	220,00 -220,00	22 IVA 22% 22 IVA 22%		
Riepilogo												
Codice IVA							Imponibile	Imposta	Esente/N.I.	Impon.Indetr.	Imposta Indetr.	% Ind.
22 IVA 22%							1.000,00					
TOTALI							1.000,00					
Totale Imponibile/Esente/N.I.					1.000,00							
Totale Imposta					0,00							
Totale					1.000,00							

Registro IVA VENDITE 01/02/2015 - 01/03/2015												
Riga	N.Doc	Dt. Doc.	Ragione Sociale	Tipo	Valuta	Tot. Doc. Val.	Totale Doc.	Imponibile	IVA	Cod.		
Registrazioni del 19/02/2015												
1	2	19/02/2015	C00022 Banca D'Italia - Dipartimento Risorse um	Ft. Vend.			1.000,00	1.000,00 0,00	220,00 -220,00	22 IVA 22% SPL Art. 17-ter		
Riepilogo												
Codice IVA							Imponibile	Imposta	Esente/N.I.	Impon.Indetr.	Imposta Indetr.	% Ind.
22 IVA 22%							1.000,00	220,00				
SPL Art. 17-ter								-220,00				
TOTALI							1.000,00					
Totale Imponibile/Esente/N.I.					1.000,00							
Totale Imposta					0,00							
Totale					1.000,00							

1.11 Selezione movimenti iva

Stampa	Stampa Fiscale
📄	Giornale di contabilità
📄	Registri IVA
📄	Registro IVA riepilogativo
📄	Registro IVA in sospensione
+	Adempimenti IVA
📄	Ventilazione Iva
📄	Selezione movimenti IVA
📄	Intestazione registri

Al fine di rendere più agevole la tracciabilità delle operazioni viene estesa la sezione dei filtri nell'interrogazione delle operazioni iva e relative stampe di controllo.



2 Certificazione Unica

2.1 Premessa

Con il Decreto Legislativo nr 175 del 21/11/2014 è stato introdotto, per il periodo d'imposta 2014, un nuovo adempimento: la **Certificazione Unica**.

Le certificazioni, stampate secondo il modello ministeriale, dovranno essere consegnate ai lavoratori autonomi in sostituzione delle Dichiarazioni dei compensi e riporteranno l'ammontare dei compensi erogati e delle relative ritenute operate

Tutte le informazioni sull'argomento e i riferimenti normativi si possono trovare nel sito:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/>

2.2 * Tabella tipo reddito

La tabella delle tipologie di reddito è stata modificata per l'allungamento del codice a due caratteri e per l'aggiornamento del contenuto della tabella stessa, dove sono stati aggiunti tre codici nuovi: **L1, M1, O1, V1**.

Il campo tipo reddito può essere inserito sia nella scheda anagrafica del fornitore che nel movimento di ritenuta d'acconto.

Voce	Valore	%
Compensi	1.000,00	
Rimborsi	50,00	
IVA	200,00	
Tot. Fattura	1.250,00	
Imponibile IRPEF	1.000,00	100,0
Importo Ritenuta	200,00	20,0
Somma Pagata		

2.3 Stampa Certificazione Unica su modello ministeriale

Nelle stampe dei Sostituti d'Imposta è stato aggiunto il nuovo report "Stampa Certificazione Unica", che provvede a stampare le certificazioni da mandare ai percipienti secondo il modello ministeriale :

Stampa Ritenute d'acconto

Report: CU

Descrizione: Stampa Certificazione Unica

Anno: 2014

Data firma: 25/02/2015

Firma: MARIO ROSSI

Codice Fornitore: F

Codice Tributo:

Data Documento: //

Data pagamento: 01/01/2014 - 31/12/2014

File di export: C:\ARCA30\CU2015.TXT



- La stampa esegue l'estrazione dei dati dall'archivio delle ritenute d'acconto. Di conseguenza, se una fattura ricevuta da un è stata registrata in contabilità ma non ha generato il movimento di ritenuta d'acconto, non sarà considerata.
- Questa stampa va a sostituire la precedente stampa in formato libero della Dichiarazione dei Compensi, che può ancora essere utilizzata per generare le registrazioni di versamento delle ritenute d'acconto.
- I movimenti di ritenuta d'acconto sono accorpati: sarà generata una certificazione per ogni percipiente, tipologia di reddito, anno diritto di percezione, codice altre somme non soggette. I dati stampati non corrispondono quindi alle singole fatture, ma al totale delle fatture pagate al percipiente, divise per tipologia di reddito e anno in cui è sorto il diritto alla percezione del reddito stesso.
- **NOTA:** il campo "Altre somme non soggette" presente nel modello è calcolato come differenza fra l'importo dei compensi e gli imponibili soggetti a ritenuta presenti nel movimento di ritenuta. In questo campo saranno quindi totalizzati, oltre ai rimborsi, tutti gli importi non soggetti a ritenuta. Sottolineiamo che tutti i casi non gestiti dalle procedure – si veda ad esempio eventuali importi di cassa previdenza inseriti manualmente in fattura – nel movimento di ritenuta sono visti come compensi: saranno di conseguenza trattati come somme non soggette e inseriti in questo campo. Per escluderli è necessario rettificare manualmente il campo *Compensi* per togliere l'importo che non deve essere conteggiato nel campo "Altre somme non soggette".

Si veda la fattura nell'esempio in figura:

Iva	Righe	Riepilogo			
Conto	Cli / For	Descrizione	S	Importo	
67010101005		Compensi in natura	D	1.000,00	
63050101013		Rimborsi a piè di lista al personale	D	70,00	
27470101011		Cassa previdenza a debito (2%)	D	20,00	

Fattura con importo di cassa previdenza inserito a mano.

Voce	Valore	%	Totale
Compensi	1.020,00		
Rimborsi	70,00		
IVA	200,00		
Tot. Fattura	1.290,00		
Imponibile IRPEF	1.000,00	100,0	
Importo Ritenuta	200,00	20,0	

Movimento di ritenuta: l'importo dei Compensi è comprensivo della cassa previdenza: va rettificato.

Voce	Valore	%	Totale
Compensi	1.000,00	0,000	
Rimborsi	70,00		
IVA	200,00		
Tot. Fattura	1.270,00		1.270,00
Imponibile IRPEF	1.000,00	100,000	
Importo Ritenuta	200,00	20,000	200,00
Somma Pagata			1.070,00

- Tramite il check "Export dati" è possibile generare il file secondo il tracciato telematico fornito dall'Agenzia delle Entrate; il file sarà generato dopo l'elaborazione della stampa (sia in anteprima che su stampante). Scegliendo questa opzione sarà visualizzato il seguente messaggio, che avvisa l'utente che il file viene generato **con lo scopo di fornire i dati delle ritenute di lavoro autonomo allo studio del commercialista**, che provvederà ad importarli, integrarli dove necessario e controllarli con gli appositi strumenti di verifica:

ATTENZIONE. La procedura esporterà i movimenti di ritenuta d'acconto utili alla compilazione della Certificazione Unica; il file sarà generato in maniera conforme al tracciato telematico fornito dall'Agenzia delle Entrate **AL SOLO FINE DI ESPORTAZIONE DEI DATI.** Il file generato dovrà essere importato da appositi software per la compilazione della Certificazione Unica per essere integrati, verificati ed infine inviati telematicamente.

- In fase di stampa, la procedura esegue un controllo sui codici fiscali dei percipienti. In particolare verificherà se ci sono codici fiscali vuoti e, solo in caso di percipiente estero (provincia = "EE" o nazione diversa da "IT"), che il codice fiscale sia italiano, ossia formalmente corretto.



In entrambi i casi sarà visualizzato il seguente messaggio, dove l'utente potrà decidere se escludere automaticamente tali percipienti dall'elaborazione delle certificazioni:

 **ATTENZIONE:** ci sono 1 codici fiscali vuoti o esteri.
Vuoi escluderli dalla stampa della Certificazione Unica?

F00017

- Impostando il flag "*Frontespizio*" è possibile stampare anche la pagina del modello di certificazione, che riporta altri dati relativi al firmatario e all'intermediario. Ai fini dell'invio delle stampe ai percipienti questa pagina non è obbligatoria.



3 Black List Annuale *

3.1 Premessa

La procedura di generazione del file telematico della Black List è stata adeguata per le seguenti modifiche introdotte dall'art. 21 del Decreto Semplificazioni (D.lgs. 175 del 21/11/2014).

- I dati relativi ai rapporti intercorsi con paesi Black List devono essere forniti con **cadenza annuale** e non più mensile/trimestrale. Questo comporta che la Black List 2015, da trasmettere in via telematica entro le scadenze del 10/20 aprile, dovrà comunicare tutti i dati dell'anno 2014.

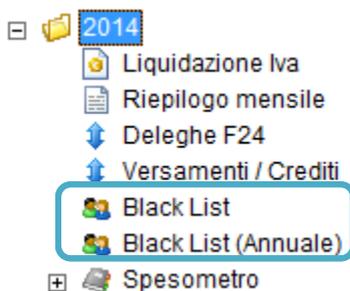
NOTA IMPORTANTE: per motivi di semplificazione, la Circolare Ministeriale 31/2014 ha previsto la possibilità di completare le comunicazioni Black List del 2014 secondo le regole previgenti all'entrata in vigore del decreto. Di conseguenza, le aziende che hanno provveduto a presentare tutte le comunicazioni mensili o trimestrali durante il corso del 2014 **sono esonerate dal trasmettere nuovamente i dati con il nuovo adempimento annuale.**

- La soglia minima per l'invio delle operazioni è stata elevata a **euro 10.000** e non va più intesa per singola operazione ma si riferisce al **complesso delle operazioni effettuate e ricevute.**
- Il modello di comunicazione rimane, come per l'anno scorso, quello della Comunicazione Polivalente (da utilizzare anche per lo Spesometro), da trasmettere in via esclusivamente telematica. Sono state **allineate le scadenze dei due adempimenti**, che ora coincidono.

NOTA: con l'allineamento delle scadenze, l'utente ha ora facoltà di presentare un unico flusso telematico, comprensivo sia dei dati dello Spesometro che della Black List. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate **accetta l'invio di file separati**, come avveniva prima. Vista tale possibilità, si è scelto di mantenere la generazione dei due flussi distinti. Ricordiamo infatti che i due adempimenti continuano ad avere una disciplina distinta: si è ritenuto più agevole per l'utente poter continuare ad effettuare elaborazioni e controlli separati dei due file telematici.

3.2 Black List Annuale

Nel ramo Iva 2014 è stata aggiunta la nuova voce "**Black List Annuale**", con le modifiche introdotte dalla nuova disciplina. La voce "Black List" richiama invece la versione precedente. Ricordiamo che entrambe le procedure elaborano i dati dell'anno d'imposta 2014.



La nuova Black List è stata così modificata: sono stati tolti i campi relativi al mese/trimestre: sarà elaborato l'intero anno d'imposta 2014.

Generazione file per la comunicazione delle operazioni con pa

Periodo

Mese Trimestre Anno

0 0 2014

Applicazione soglia D.L.16/2012

Tipologia di invio

Invio ordinario

Invio sostitutivo

Annullamento

Generazione file per la comunicazione delle operazioni con paesi

Periodo

Anno

2014

Applica soglia 10.000 Eur ((D.lgs.175 21/11/2014)

Tipologia di invio

Invio ordinario

Invio sostitutivo

Annullamento

PRIMA

DOPO

Il flag che consente di NON applicare la soglia è stato modificato e riporta ora il nuovo limite di 10.000 euro.

Proseguendo con l'elaborazione dei dati, nella pagina finale ("Operazioni Black List"), dove vengono visualizzati gli importi totalizzati per soggetto, sono stati aggiunti i totali delle operazioni attive e passive e il **totale complessivo**: quest'ultimo sarà considerato per il superamento della soglia di 10.000 euro.

OPERAZIONI BLACKLIST							
Cod. cli/for	Partita IVA	Cognome	Nome	Data Nascita	Comune Nascita	Prov. nascita	Paese
F00005	00869030247	COMPUTER	DUEMILA	15/09/1970	CASTELFRANCO TV		004
F00002	01779050242	GIULIANI	GIULIANO	01/02/1954	Vicenza	VI	004
							TOTALE
Tot. Op. Attive		Tot. Op. Passive		Tot. Nv. Attive		Tot. Nv. Passive	
0		1681		0		1681	

Totale considerato per il superamento della soglia.

A differenza di prima, non saranno cancellati i singoli soggetti che non superano la soglia: saranno comunque riportati tutti, ma la procedura visualizzerà il seguente messaggio bloccante per avvisare l'utente che il file telematico non sarà generato (in quanto vuoto):

ATTENZIONE:
L'ammontare complessivo delle operazioni non supera la soglia.
Il file telematico non sarà generato



4 Varie

4.1 AbiCab

Sono stati aggiornati gli archivi ABICAB all'elenco di Gennaio 2015.

4.2 Nomenclature combinate

Sono stati aggiornati i codici all'anno 2015.



5 Istruzioni per l'aggiornamento

5.1 MONOUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa

1. Uscire da Sistema Impresa.

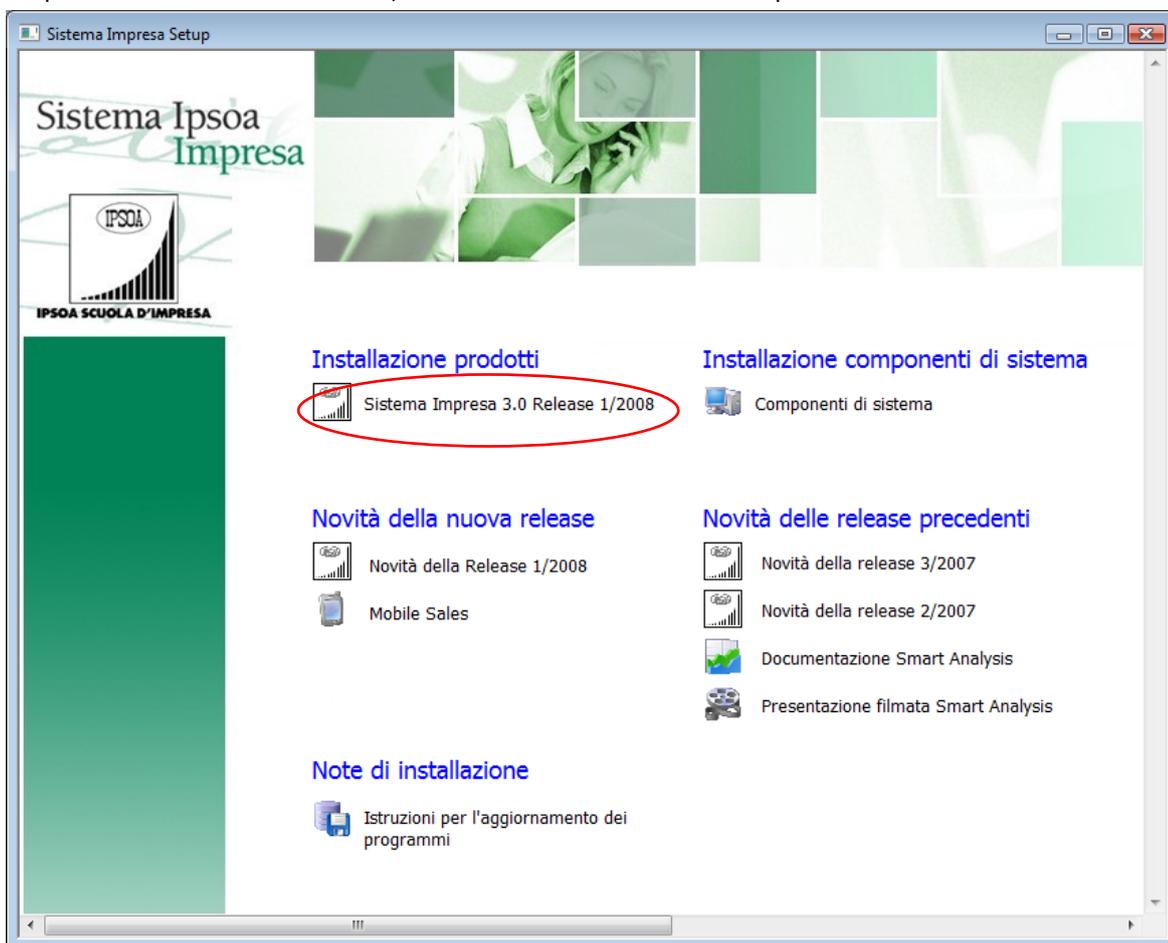
2. Eseguire **le copie di tutta la directory di Sistema Impresa** (Es.: C:\SistemaImpresa / C:\Programmi\SistemaImpresa).
3. Rientrare in Sistema Impresa in modalità esclusiva (attivare il flag di accesso esclusivo nella form di login), ed eseguire dal menù Servizio / Manutenzione Archivi la voce Ricostruzione indici.
Nel caso si verificassero messaggi durante questa procedura contattare il vostro fornitore di assistenza

4. Uscire da Sistema Impresa

5. Eseguire il programma Setup.exe dal cd-rom

Inserire il CD-Rom nell'apposita sede:

si aprirà in automatico l'autorun, cliccare sulla voce Sistema Impresa

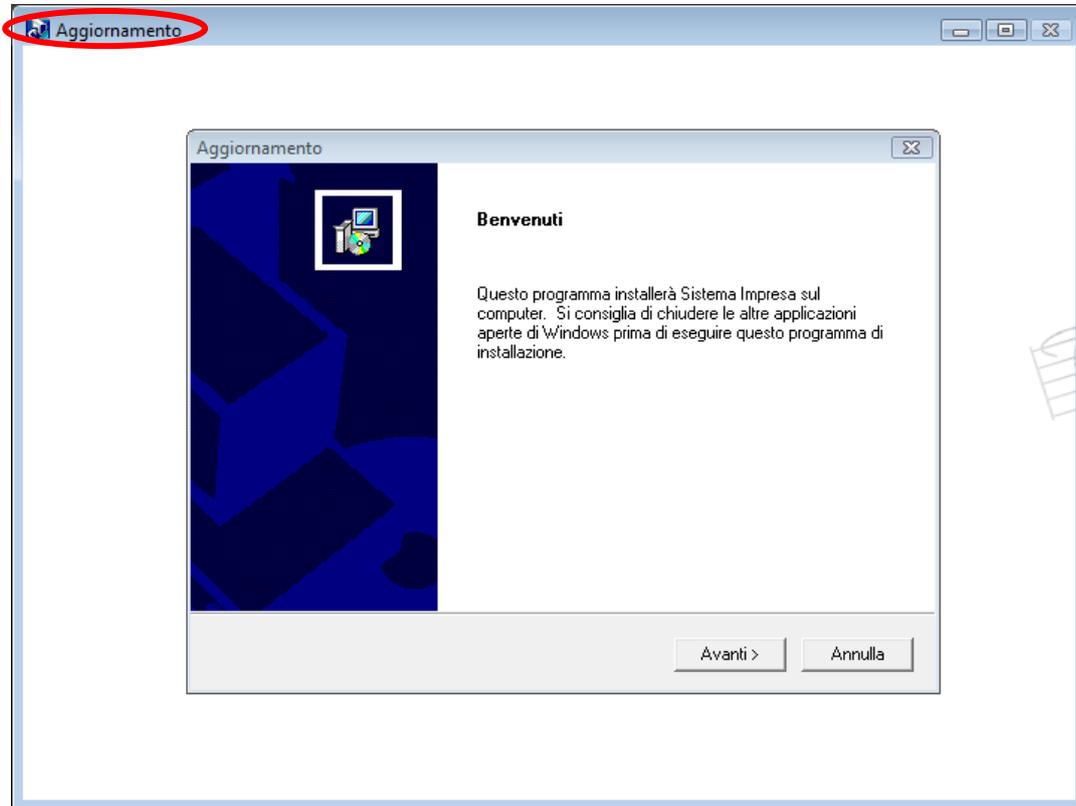


Se non si dovesse aprire in automatico l'Autorun

- cliccare su Risorse di computer (o My computer)
- selezionare l'unità del CD-Rom con il tasto destro del mouse e dare Esplora
- selezionare la cartella "Sistema Impresa – Setup", quindi la cartella "SistemaImpresa"
- fare doppio clic sul file setup.exe (quello che vediamo visualizzato con l'icona di un piccolo computer blu)



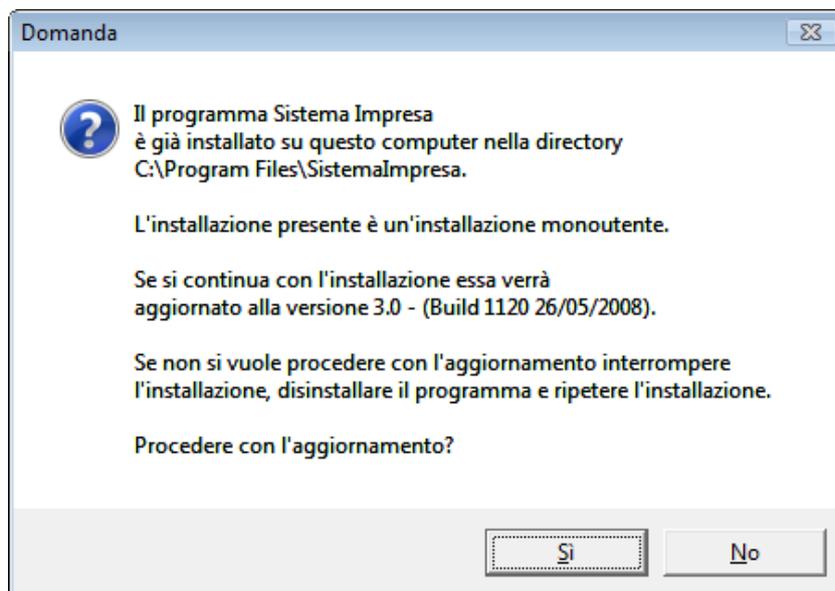
6. Il programma di Setup presenterà la seguente videata:



L'intestazione della videata (in alto a sinistra) deve essere Aggiornamento e non Installazione. Se appare "Installazione" interrompere l'operazione con il tasto ANNULLA e contattare il vostro fornitore di assistenza.

Se visualizzato Aggiornamento continuare premendo il tasto AVANTI>.

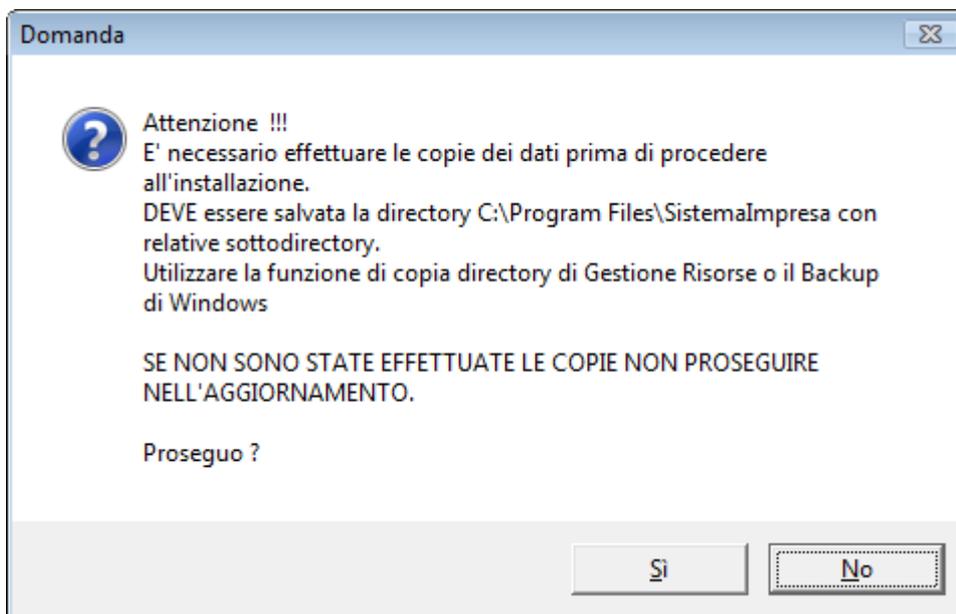
7. Apparirà la seguente videata di avviso.





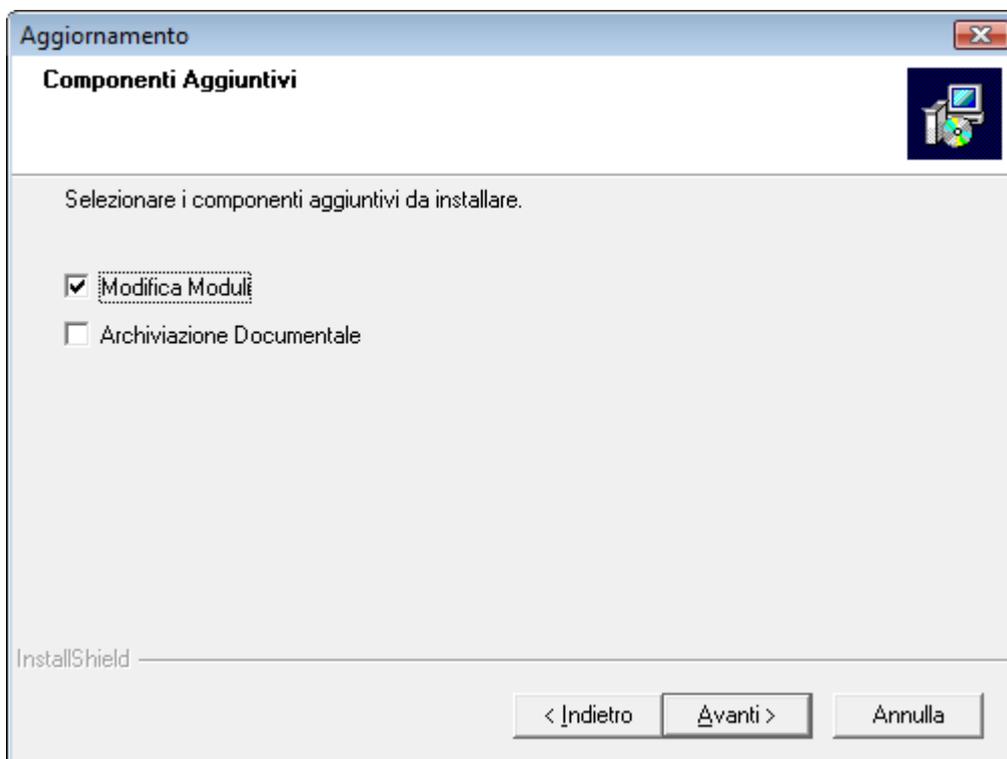
Per continuare, premere il tasto Sì.

8. Apparirà la seguente videata.



Se si sono eseguite le copie di backup, premere il tasto Sì e continuare.

9. La videata successiva richiede l'installazione di eventuali componenti aggiuntivi:

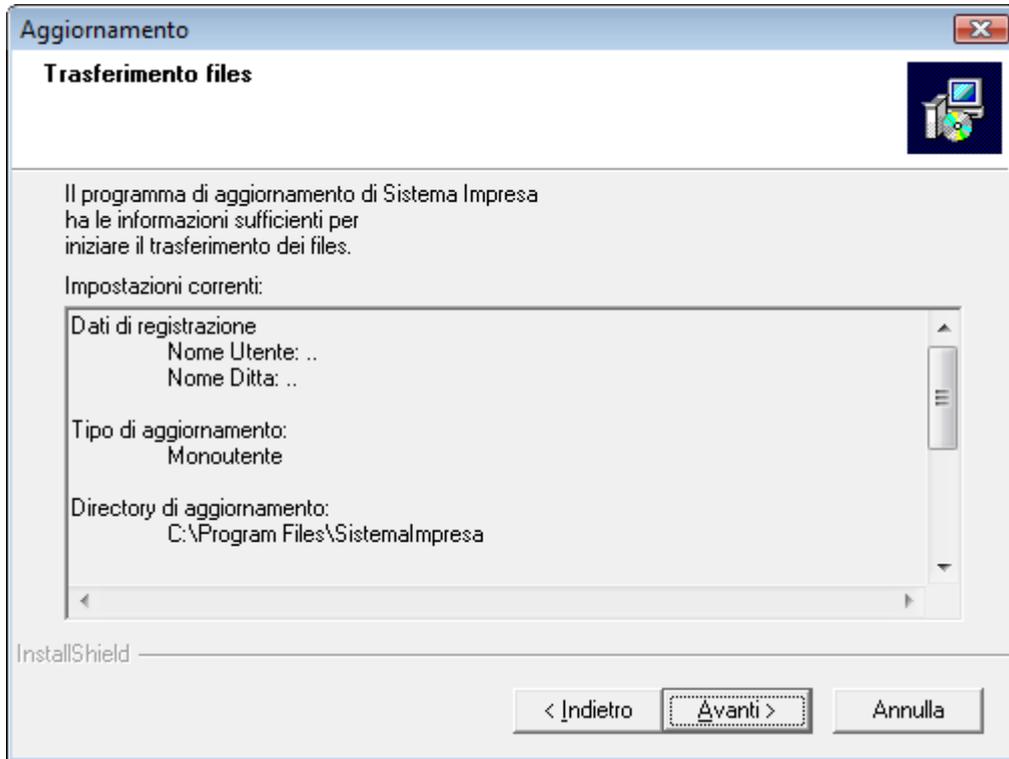


- Modifica Moduli (si consiglia di attivarla sempre)

- Archiviazione documentale (non installarla se non è stata acquistata la licenza)

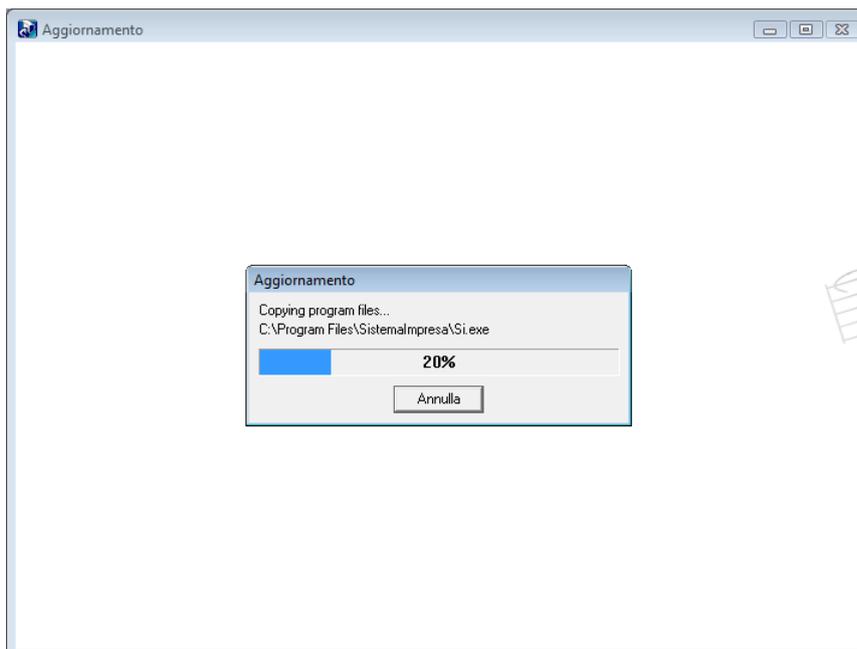


10. Apparirà quindi la seguente videata con riportate le informazioni riguardanti l'installazione attuale.

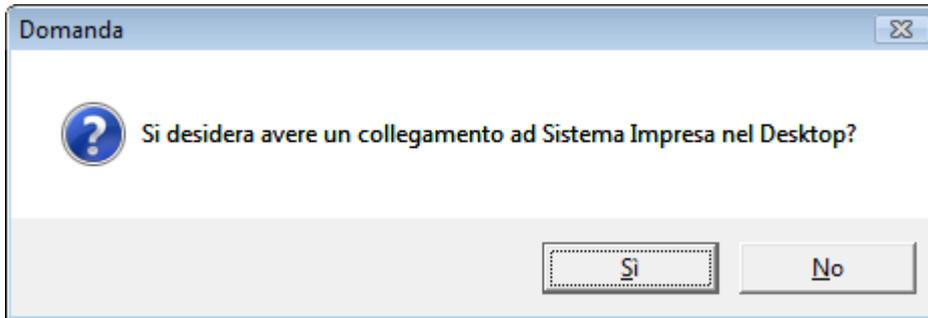


Per continuare premere il tasto AVANTI>

11. A questo punto inizierà la copia dei files e apparirà la seguente videata.



12. Alla fine del caricamento dei file comparirà la seguente finestra:



Rispondere No, se non si vuole sovrascrivere il collegamento già esistente.

13. Di seguito partirà in automatico il programma di aggiornamento del tracciato del database.
La videata sarà come la seguente:

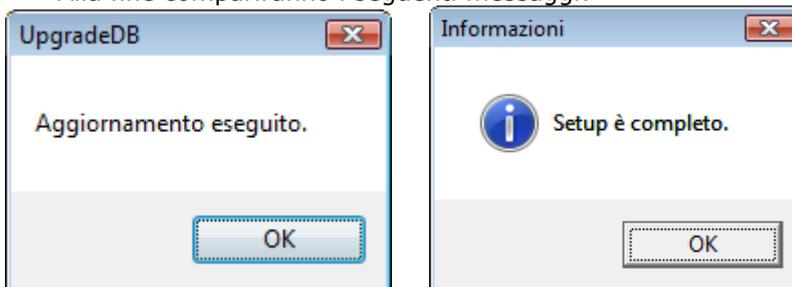


L'avanzamento delle operazioni si potrà vedere scorrere nella videata.

Saranno aggiornate in sequenza tutte le ditte installate.

Questa operazione potrebbe impiegare qualche minuto: la durata della procedura varia in funzione del volume dei dati da aggiornare e dalle modifiche apportate dall'aggiornamento.

14. Alla fine compariranno i seguenti messaggi:



Premere OK per terminare la procedura di aggiornamento: da questo momento è possibile utilizzare il programma.



5.2 MULTIUTENZA – Aggiornamento di Sistema Impresa

Procedura valida per i sistemi operativi: Windows2000 Professional o successivi

5.2.1 Aggiornamento del SERVER

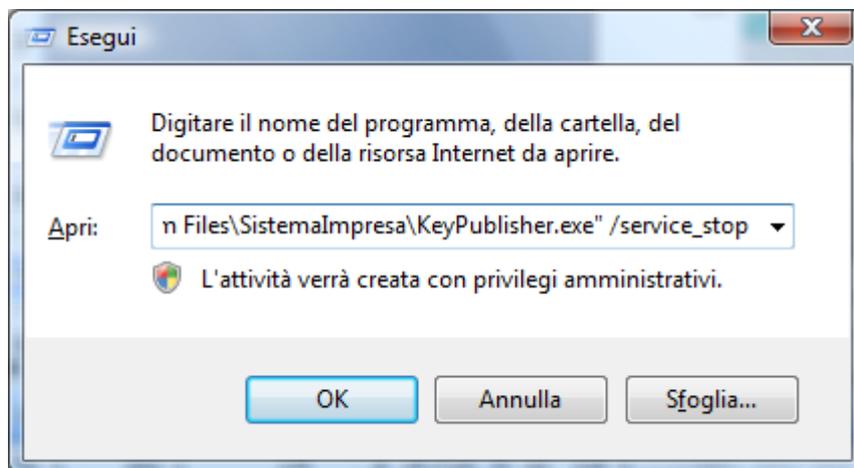
1. **Posizionarsi sul Server** (il computer dove è installato Sistema Impresa e gli archivi)
2. **Verificare** che sia installato SistemaImpresa e **che sia possibile eseguire SistemaImpresa** dal Server (facendo doppio click sull'icona di Sistema Impresa sul desktop oppure andando dal menu Avvio\Programmi\Sistema Impresa\Sistema Impresa)

Nel caso non si riesca ad eseguire SistemaImpresa dal server sarà sufficiente installare la parte client di Sistema Impresa.

3. Fare uscire tutti da Sistema Impresa.
4. **Riavviare il server** (al fine di far chiudere eventuali file in uso).
5. Eseguire le copie di tutta la directory di Sistema Impresa (Es.: C:\SistemaImpresa sul server).
6. Rientrare in Sistema Impresa in modalità esclusiva (attivare il flag di accesso esclusivo nella form di login), ed eseguire dal menù Servizio/Manutenzione Archivi la voce Ricostruzione indici.
Nel caso si verificassero messaggi durante questa procedura contattare il vostro fornitore di assistenza.
7. Uscire da Sistema Impresa
8. Fermare il servizio di pubblicazione della chiave.

Qualora la chiave hardware sia installata nel server per **fermarla** è necessario lanciare il seguente comando da Start (o Avvio)\Esegui (o Run), ricercare nella cartella principale del programma il file KeyPublisher.exe, portarlo nella riga di comando e completare come segue:

"...\SistemaImpresa\KeyPublisher.exe /service_stop"



Apparirà a video la scritta "Sistema Impresa Key Publisher stopped"

Nel caso in cui il sistema operativo del nostro server sia W2000/W2003/W2008 Server con i **servizi terminal attivati**, eseguire il seguente comando, altrimenti passare al punto 9:

Da Avvio\Esegui (o Start\Run):

Change user /install

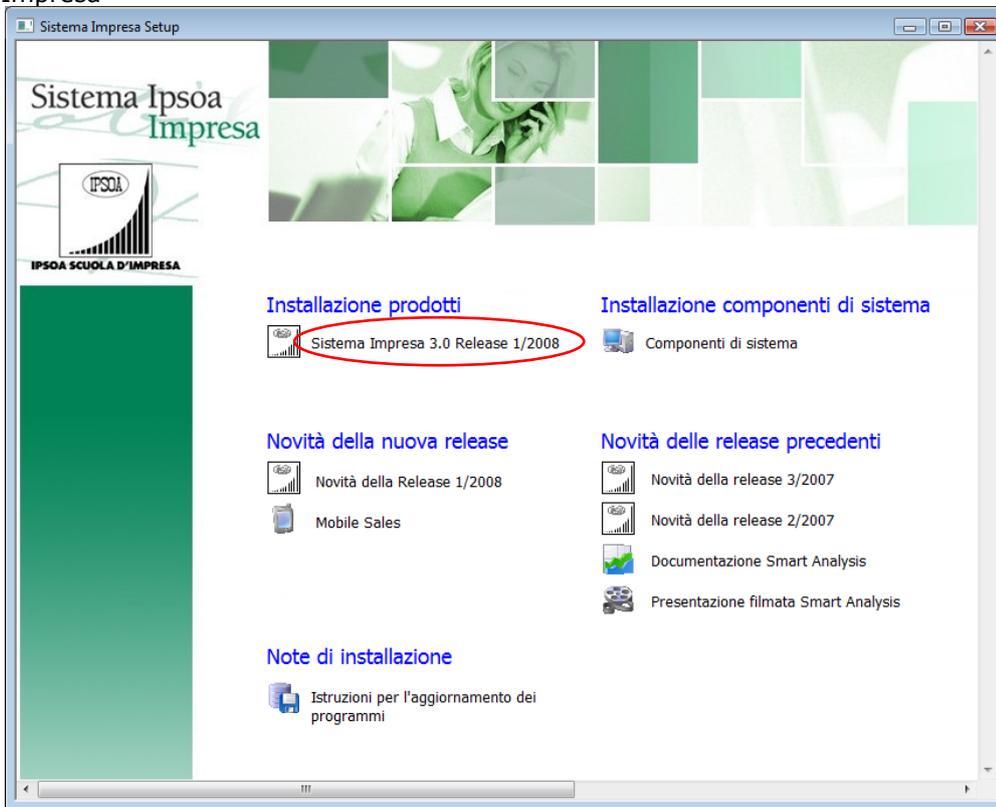
(Attenzione tra user e la barra c'è uno spazio)

NB.- Qualora non riusciate a riconoscere la presenza dei servizi terminal, consigliamo di procedere con l'installazione del presente aggiornamento da Pannello di Controllo, Installazione Applicazione, Aggiungi programmi, seguendo punto per punto dalla lettera C del punto 9 in avanti.



9. Eseguire il programma Setup.exe dal cd-rom:

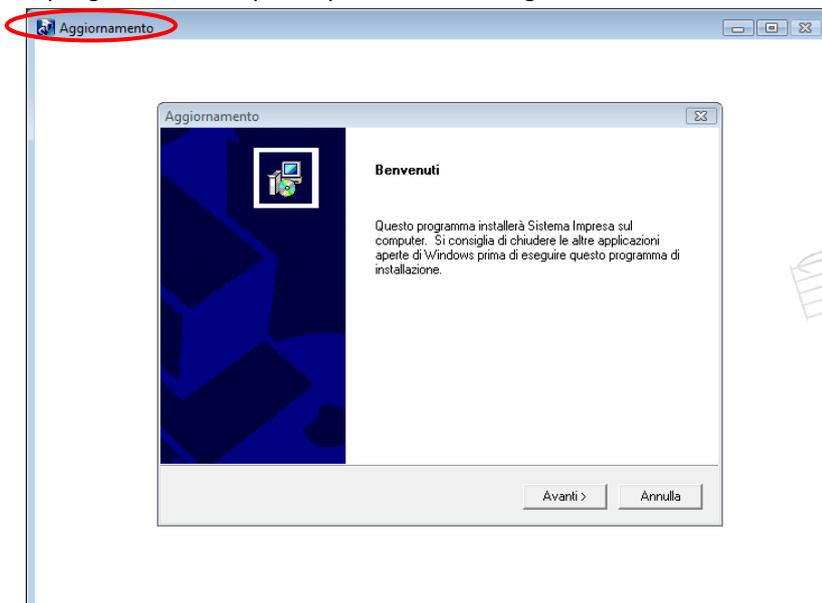
Inserire il CD-Rom nell'apposita sede, si aprirà in automatico l'autorun, cliccare sulla voce Sistema Impresa



Se non si dovesse aprire in automatico l'Autorun

- cliccare su Risorse di computer (o My computer)
- selezionare l'unità del CD-Rom
- selezionare la cartella "Sistema Impresa - Setup", quindi la cartella "SistemaImpresa"
- fare doppio clic sul file setup.exe (quello che vediamo visualizzato con l'icona di un piccolo computer blu)

Il programma Setup.exe presenterà la seguente videata:

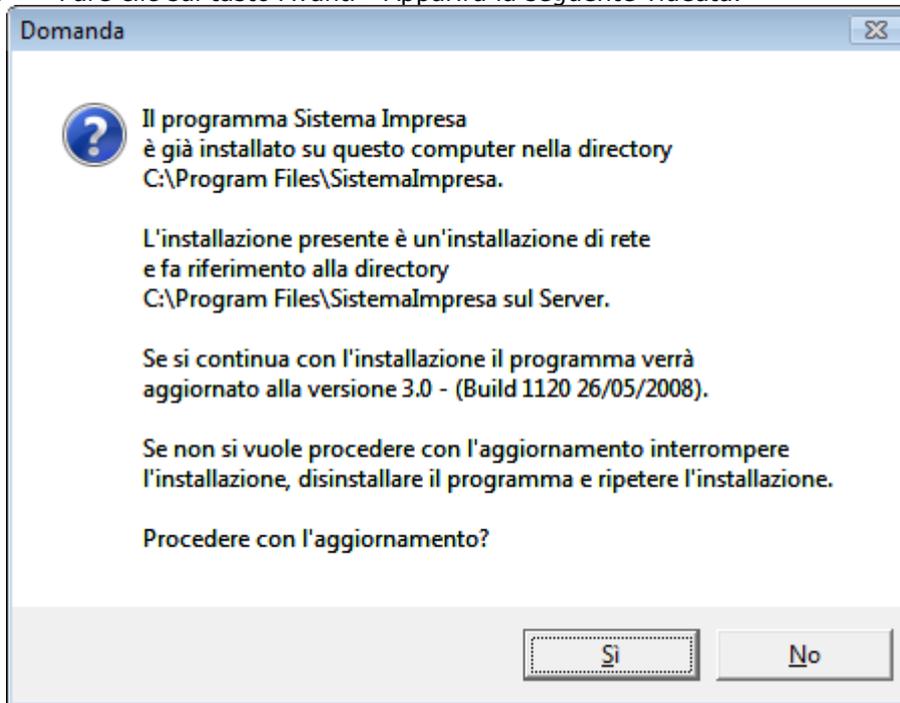




Si noti che l'intestazione della videata in alto a margine DEVE essere **Aggiornamento** e non **Installazione**

Se appare Installazione interrompere l'operazione e contattare l'assistenza.

10. Fare clic sul tasto Avanti > Appaia la seguente videata.

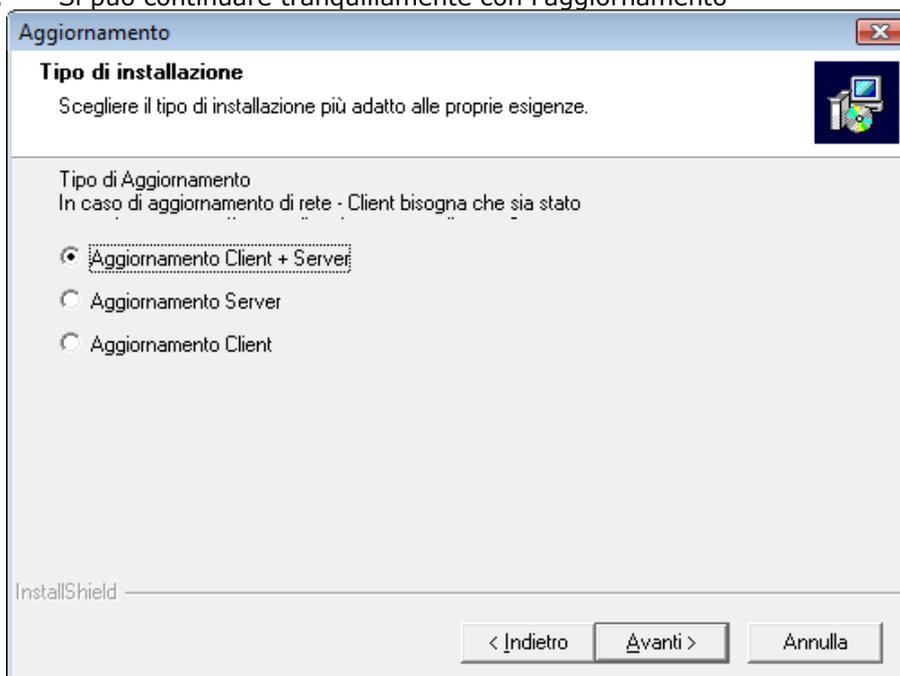


Confermare facendo clic sul tasto Sì.

Nel caso la prima installazione di Sistema Impresa su questo pc sia stata fatta come monoutenza, il messaggio sarà leggermente diverso: "L'installazione presente è una installazione monoutenza e fa riferimento..."

In questo caso non comparirà la seguente videata e verrà aggiornato in automatico la parte server più parte client.

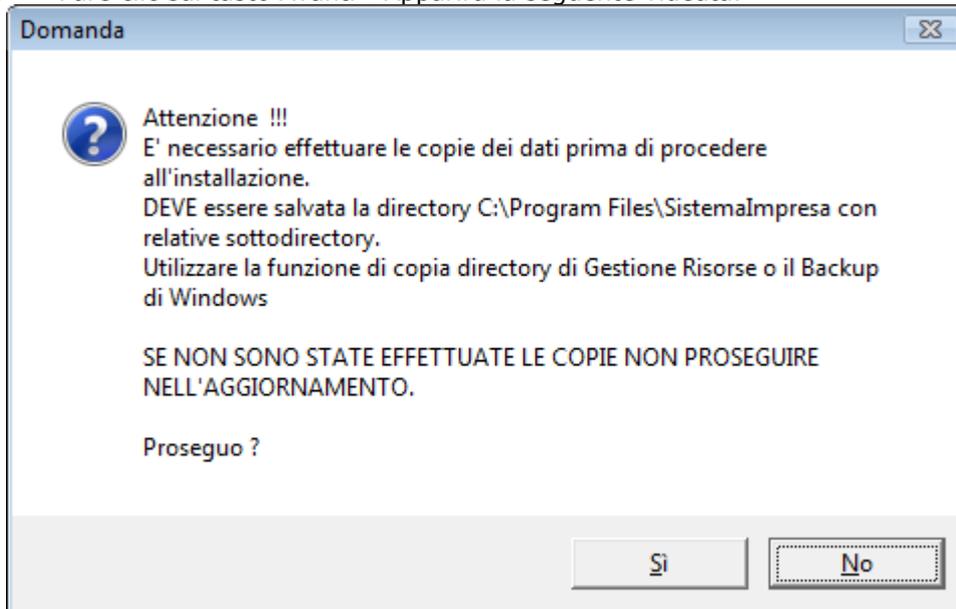
11. Si può continuare tranquillamente con l'aggiornamento



Selezionare Aggiornamento Client+Server.

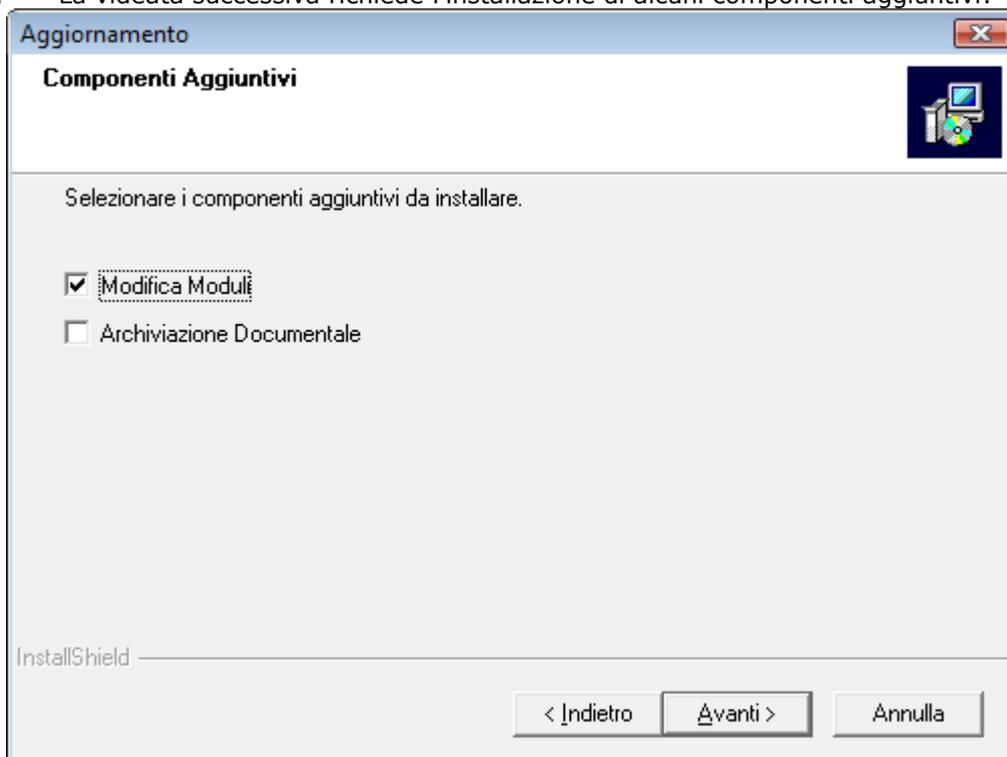


12. Fare clic sul tasto Avanti >Apparirà la seguente videata.



Se sono state eseguite le copie di backup confermare il tasto Si.

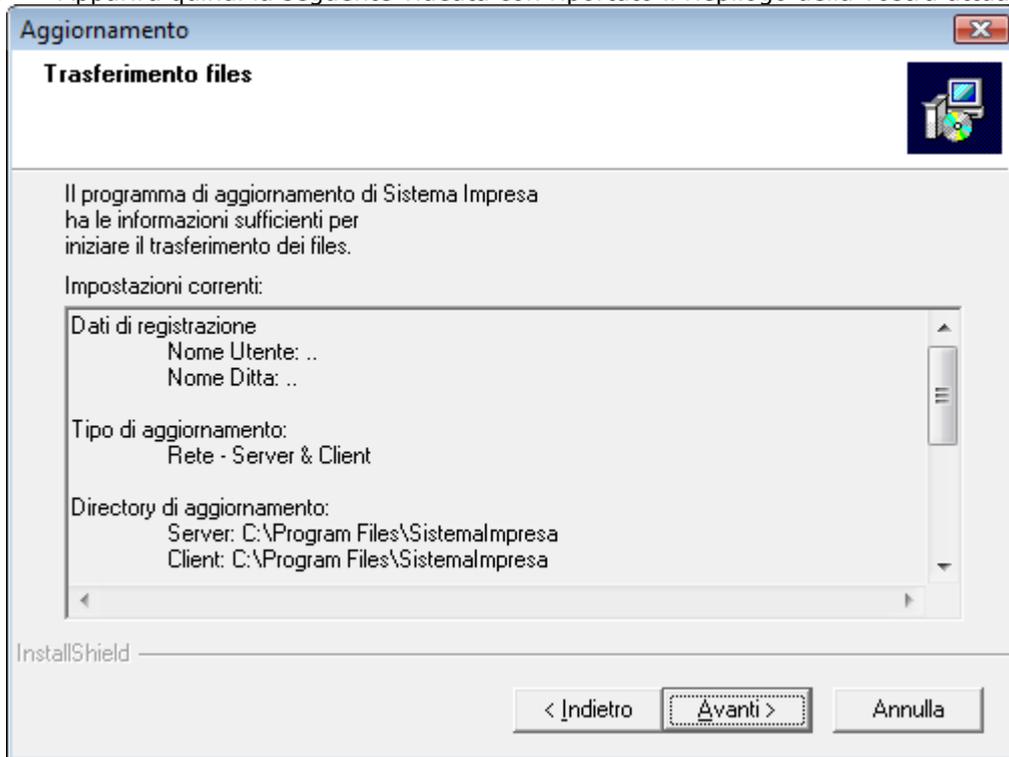
13. La videata successiva richiede l'installazione di alcuni componenti aggiuntivi:



- Archiviazione documentale (non installarla se non acquistata la licenza)
- Modifica Moduli (si consiglia di attivarla sempre)

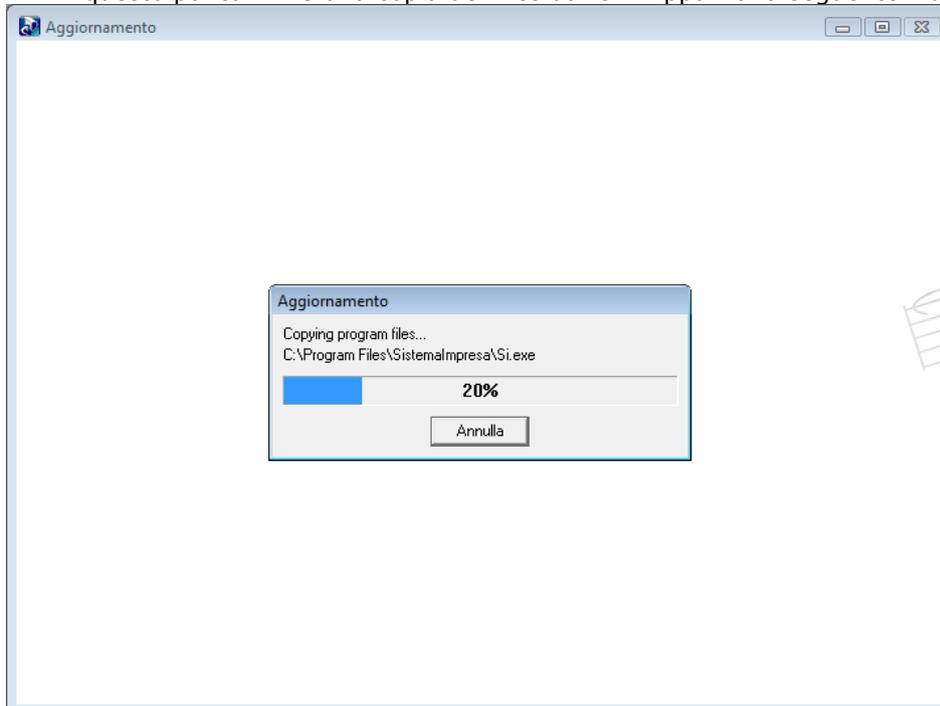


14. Apparirà quindi la seguente videata con riportato il riepilogo della vostra attuale installazione.



Fare clic sul tasto Avanti >

15. A questo punto inizierà la copia dei files dal CD. Apparirà la seguente videata.



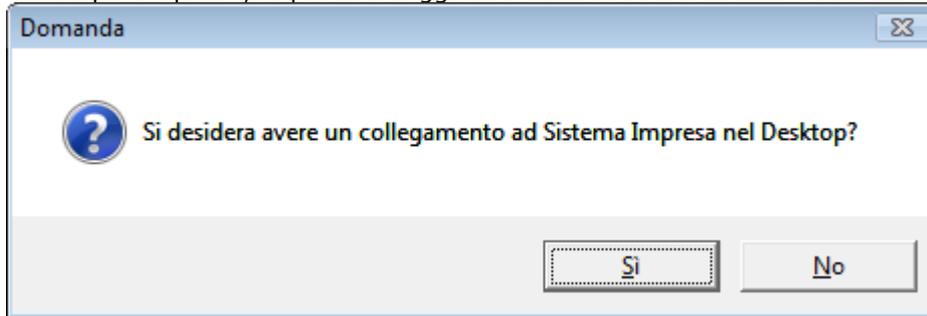
Durante l'estrazione dei files verificare che non vengano segnalati problemi.

L'estrazione potrà durare qualche minuto.

Qualora durante questa fase il programma segnali che trova il file **SI.exe** in sola lettura ciò significa che il programma è aperto da qualche utente. E' necessario quindi chiudere e ripartire dal punto 9.



16. A questo punto, dopo avere aggiornato i files uscirà una finestra come riportato di seguito.



Rispondere **No**.

17. Alla fine dell'estrazione dei files partirà in automatico il programma di aggiornamento degli archivi dati. La videata sarà come la seguente:



L'avanzamento delle operazioni si può vedere nello scorrere della videata.

Verranno aggiornate in sequenza tutte le ditte installate.

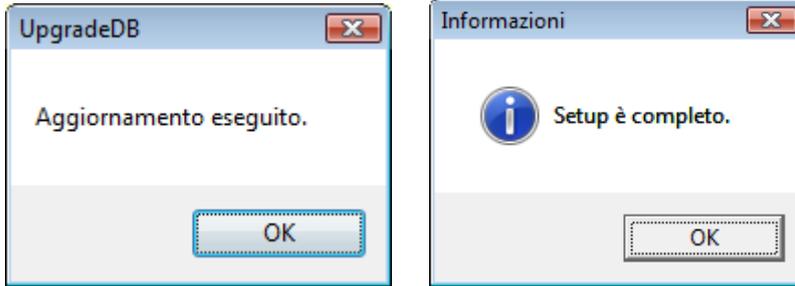
Verificare che non vengano segnalati errori durante questa fase.

L'operazione potrebbe essere lunga in dipendenza dal volume dei dati presenti e dalle modifiche che devono essere apportate dall'aggiornamento.

In caso si verificassero degli errori eseguire il ripristino completo della cartella principale di Sistema Impresa e contattare l'assistenza.



18. Alla fine dell'aggiornamento compariranno le seguenti videate:



Fare clic su **OK**.

Nel caso in cui il sistema operativo del nostro server sia Windows 2000 Server o Windows 2003 o Windows 2008 server con i servizi terminal attivati, lanciare il comando (esattamente come lo riportiamo qui di seguito) da Avvio\Esegui (o Start\Run):

Change user /execute

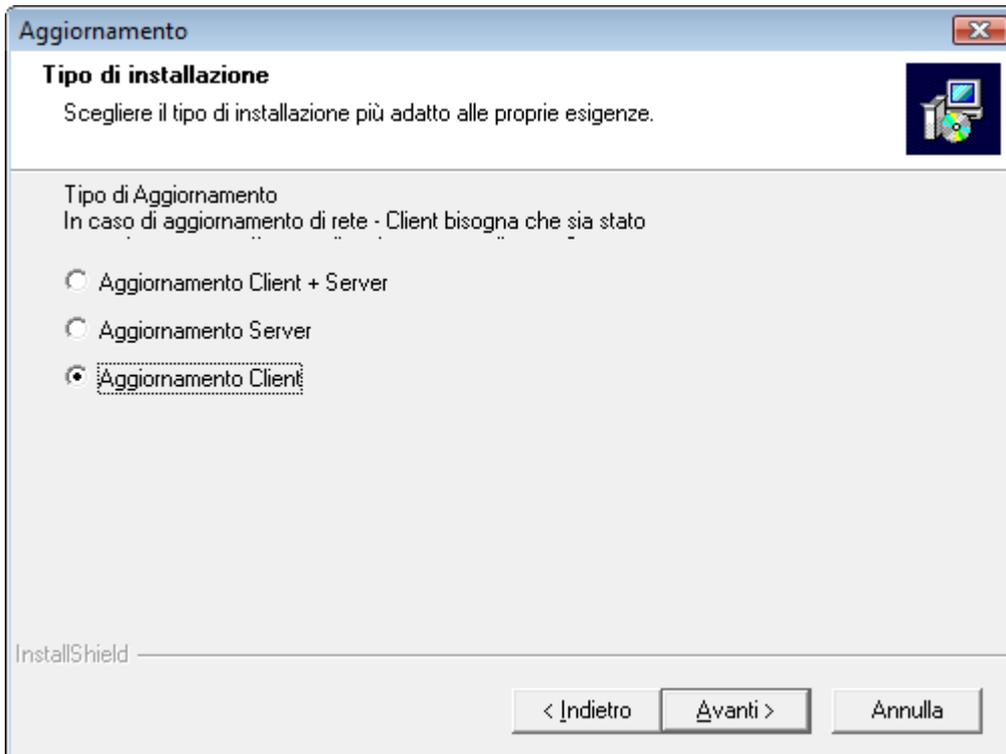
Attenzione tra user e la barra c'è uno spazio.

19. Al fine di riavviare il servizio di gestione della chiave è **necessario riavviare il server**.

5.2.2 Aggiornamento Client

NB: Non è necessario eseguire questa operazione per quei client che si collegano via terminal.

Avviare la procedura di setup come descritto dal punto 8 della sezione Procedura di Aggiornamento di Sistema Impresa scegliendo l'Installazione in rete - Client come da videata seguente:



Questa procedura serve ad aggiornare solamente la parte client e durerà qualche secondo.

L'installazione è ora terminata e si può utilizzare il programma.

